

stagione teatrale 2016•2017

direzione artistica
viviana toniolo
direzione organizzativa
sergio maifredi

teatro vittoria attori & tecnici



il teatro di tutti e per tutti

cartella stampa

piazza s. maria liberatrice 10 (testaccio) roma
botteghino 06 5740170 / www.teatrovittoria.it



Nuovi percorsi, nuovi linguaggi e stili diversi per un'unica idea di Teatro!

Il 6 dicembre del 2016 il Vittoria compirà 30 anni!

Presentiamo la stagione con un brindisi ideale al Teatro, alla Cultura ed al nostro Pubblico, che ringraziamo per il calore dimostrato dal notevole aumento di adesioni e di partecipazione. **La stagione 2016 / 2017 sarà una grande festa**, che esprime la soddisfazione dell'esser sopravvissuti alla catastrofe, al rischio della chiusura, rischio derivato dai tagli sempre più incisivi ai fondi destinati alla cultura e che ci hanno gravemente colpiti.

Il successo ottenuto conferma la Vittoria della caparbia e della volontà di non arrendersi alla crisi, ma di continuare a credere in un teatro che sia davvero **"di Tutti e per Tutti"**. Scegliamo infatti di mantenere lo slogan coniato nella precedente stagione, perchè assolutamente consono al presente ed ai nostri obiettivi prossimi e futuri, pur ampliandone il contenuto e la portata. **Vogliamo rinnovare il nostro impegno a rendere il Vittoria una "piazza", un luogo aperto ed accessibile alla città, vissuto da un pubblico sempre più vasto ed eterogeneo.** In cartellone **ventisei titoli**, quindici spettacoli in abbonamento e undici fuori abbonamento. Inoltre importanti appuntamenti che ampliano l'orizzonte della nostra proposta artistica: dalla rassegna **"Ma che musica al Vittoria!"**, prima edizione di un evento speciale a cadenza bimestrale in cui la musica classica, jazz e pop si mescolano e si rincorrono, organizzata da **DayBreakMusic**, ai frequentatissimi **Tè letterari** del venerdì, curati dal Professor **Marcello Teodonio**, giunti alla ventesima edizione.

Una stagione variegata che comporta un impegno importante, studiata proprio per combinare il repertorio della prosa con incursioni teatrali di personaggi della scena culturale italiana, con la musica, con la letteratura e con spettacoli adatti a sollecitare lo stupore e la fantasia. Tutto dettato dalla volontà di sperimentare nuovi percorsi, nuovi linguaggi e stili diversi per un'unica idea di Teatro, in grado di appassionare il pubblico affezionato e di attrarne di nuovo, capace di tessere relazioni tra le persone avvicinando le generazioni e con un occhio attento alla formazione dei più giovani e anche alla accessibilità economica.

Il sipario si aprirà il 29 settembre con **"Il dolore pazzo dell'amore"**, dove la narrazione di **Pietrangelo Buttafuoco** si fonde e si alterna alle ballate di **Mario Incudine**, intrecciando una

tessitura di note e parole che vanno dalla voce lontana dei carrettieri siciliani fino ad arrivare alla Sicilia di oggi. Seguirà l'atteso ritorno di **Marco Travaglio** con **"Slurp"**.

Saluteremo l'autunno con **Attori&Tecnici** in **"Trappola per topi"**, una puntata della nostra trilogia di Agatha Christie. Due sono gli spettacoli di alta qualità artistica scelti per dare visibilità a compagnie composte da attori giovanissimi: a novembre **"Mar del Plata"**, un appassionante testo teatrale di **Claudio Fava**, la storia vera della squadra La Plata Rugby nell'Argentina della dittatura dei militari negli anni '70 e a maggio, l'**"Odissea"** di Omero, archetipo di ogni viaggio, per riscoprire la contemporaneità del mito di Ulisse secondo la versione di **Khora.teatro**. In novembre l'atteso ritorno di **Alessandro Bergonzoni "Nessi"**, seguito da **"Angelicamente Anarchici"**, spettacolo nel quale **Michele Riondino** dà voce alle parole di Don Andrea Gallo, con le quali racconta il suo quinto Vangelo: quello secondo Fabrizio De Andrè. La compagnia **Attori & Tecnici** non mancherà al consueto e richiestissimo appuntamento con **"Rumori Fuori Scena"** e rallegherà le festività natalizie con lo humor anglosassone della commedia **"Weekend comedy"**. Seguirà il debutto della nostra nuova produzione **"Terapia di gruppo"**, che descrive un confronto bizzarro di due persone alla ricerca di conforto dai rispettivi analisti, ancor più confusi dei loro pazienti! La regia è firmata da **Stefano Messina**.

In programma, interpretazioni femminili importanti: **Sabina Guzzanti**, in **"Come ne venimmo fuori"**, un monologo satirico esilarante, essenziale ed incisivo, nato da approfondite ricerche sul sistema economico post-capitalista e **"Due donne che ballano"** con **Maria Paiato e Arianna Scommegna**, due autentiche stelle della scena italiana, per la prima volta insieme, dirette da **Veronica Cruciani**.

Numerosi i debutti romani, in febbraio: **"Moliere: la recita di Versailles"** con il capocomico per eccellenza, **Paolo Rossi** nella riscrittura dell'*Improvvisazione di Versailles*, testo di Molière del 1663. **"Eccehomo"** di **Corrado Augias**, una indagine profonda sulle ultime ore di vita di Gesù. **Andrea Scanzi** in **"Fuochi sulla collina"**, uno speciale tributo al noto cantautore Ivan Graziani concepito ed interpretato dal figlio **Filippo Graziani** ed il ritorno del nostro amato **Simone Cristicchi** con il nuovo spettacolo **"Il secondo figlio di Dio"**, ispirato alla vicenda incredibile, ma realmente accaduta, di David Lazzaretti, detto il *Cristo dell'Amiata*, per la regia di **Antonio Calenda**.

Con **"Matti da slegare"** spazio al divertimento ed all'ironia del formidabile terzetto formato da **Giobbe Covatta, Enzo Iacchetti e Gioele Dix** in veste di regista. Aspettiamo con grande curiosità **"Quante Storie!"** con **Vauro Senesi e Barbara Alberti**, che ripercorreranno tutte le storie che hanno vissuto trasformate in un unico grande racconto, attraverso le parole scritte o dette a voce, con segni e disegni, immagini ferme o in movimento.

Non mancherà un classico in grado di far riflettere sul presente: la “**Mandragola**”, tragicomica storia di un paese di furbi diretta ed interpretata da **Jurij Ferrini**. In maggio, spettacoli sensazionali adatti a meravigliare il pubblico di tutte le età: torneranno “**Gang of Magic**”, uno

show tutto nuovo ed ancora più stupefacente che farà vivere al pubblico l'emozione indimenticabile della magia dal vivo e “**BuBBles**” un viaggio emozionante nel magico mondo delle bolle di sapone di **Marco Zoppi**. Inoltre “**Saxophonissimo!**”, una frizzante miscela di ottimo cabaret, ritmi coinvolgenti e sensazionali performaces, dei quattro sassofonisti del gruppo francese **Les Désaxés**. Lo spettacolo “**Eppur mi son scordato di Me**” è un monologo divertente, originale e commovente scritto da **Gianni Clementi** per **Paolo Triestino**, dove la musica di **Lucio Battisti** scandisce i ricordi della vita del protagonista. Sarà preceduto da **due eventi speciali** che possiamo definire una **vera e propria retrospettiva dedicata al grande cantautore italiano**, protagonista delle note che hanno accompagnato una intera generazione: una prima serata vedrà in scena **Mogol**, che ripercorre attraverso testi e racconti originali il suo lungo e fortunato sodalizio artistico con Battisti e nella seconda serata il concerto dei **Dik Dik**, band che ha accompagnato a più riprese Lucio Battisti e per la quale l'artista ha scritto numerosi e significativi brani.

La **nona edizione** della rassegna “**SALVIAMO I TALENTI - Premio Attilio Corsini**”, e la messa in scena dello **spettacolo vincitore nel 2016 prodotto dalla compagnia Attori & Tecnici**, concluderà la stagione, sottolineando la necessità di promuovere progetti teatrali i cui protagonisti siano giovani registi e giovani attori.

Un ringraziamento particolare a voi, care amiche e cari amici della stampa, che continuate ad aiutare il Vittoria con il vostro contributo, necessario per favorire il libero pensiero in questo periodo in cui la cultura e l'informazione sono tanto osteggiate.

Viviana Toniolo

Direttrice Artistica del teatro Vittoria

Risvegliare reminiscenze di Marcello Teodonio

25 incontri ogni venerdì alle 17 dal 14 ottobre 2016 al 12 maggio 2017

tè e pasticcini

con: **Stefano Messina, Anna Lisa Di Nola, Anna Maria Iacopini, Angelo Maggi, Paola Minaccioni, Marco Simeoli, Marina Tagliaferri; e con Raffaella Baioni, Claudia Barucca, Pino Cangialosi, Aurelio Canonici, Anna Maria Panzera, Alessandro Quarta...** e altri ospiti a sorpresa!

I Venerdì Letterari del Teatro Vittoria raggiungono

il traguardo dei VENTI ANNI! Appuntamento ormai

fisso della stagione teatrale, i Venerdì letterari del teatro Vittoria vengono incontro a quella domanda di cultura e di intrattenimento raffinata e intelligente, colta e non pedante, di cui oggi c'è molto bisogno. Si tratta di una formula essenziale ed efficace: Il professore introduce, spiega, ricordando gli elementi fondamentali, le curiosità, i contesti, i protagonisti, in maniera rigorosa ma mai noiosa. Gli artisti (attori, cantanti, maestri di musica, storici dell'arte, esperti di cinema) leggono, interpretano, ritrovano, sempre rispettando il testo nella sua integrità. Ne viene fuori un'ora e mezzo abbondante di letture e impressioni, di suggestioni e inviti alla lettura (o ri-lettura), scoperte e rivisitazioni, emozioni e riflessioni. E sono letture e incontri che variano nel tempo e nello spazio, aperti alla tradizione e alle contaminazioni, per riaffermare l'importanza decisiva e centrale della cultura, della lettura, della corretta interpretazione dei testi, della magia e della suggestione delle parole (e della musica, e delle immagini), della leggerezza e della serietà, e al tempo stesso, come dice il titolo degli incontri, per “risvegliare reminiscenze” (la frase è tolta dalla Introduzione di Giuseppe Gioachino Belli alla raccolta dei propri sonetti), e cioè confrontarsi sul grande patrimonio della nostra storia. Temi degli incontri: musica e parole: Verdi, Requiem; Beethoven, Nona sinfonia; Bach, Passione secondo Matteo; parole d'artista: lettere, epistolari, saggi, racconti, di e su artisti: Saramago, Boccioni, Chagall. Napoli, la sua lingua, la sua musica, la sua letteratura; -Monografie: van Gogh, Shakespeare, la Cenerentola di Rossini; Roma oggi; la novella italiana dell'Ottocento e del Novecento: Carlo Dossi, Edmondo De Amicis, Salvatore Di Giacomo, Luigi Pirandello, Achille Campanile, Ennio Flaiano. La scrittura al femminile: di donne, sulle donne.



stagione 2016 / 2017 _ Rassegna di musica

Ma che Musica al Vittoria 1° edizione

Per la prima volta il palcoscenico del Vittoria ospita **DayBreakMusic**, per proporre un progetto che si prefigge di spalancare “fragorosamente” la porta del teatro di prosa alla buona musica, valorizzandone i suoi colori più disparati senza preclusione di genere! È il pretesto per creare nuove occasioni per chi ama davvero ascoltare la musica. È il break della musica in una sola serata, un incontro con il talento che diventa la magia dell'incontro.

Ecco quindi che Musica classica, jazz, pop si mescolano e si rincorrono animando il cartellone della prima edizione della breve rassegna “Ma che musica al Vittoria”.

Quattro concerti live di respiro internazionale dove le note “classiche” dei Wiener Concert-Verein, una delle compagini più accreditate d'Europa, costituita da musicisti dell'Orchestra Sinfonica di Vienna (1 novembre), si alterneranno alle “pazzie musicali” della Bass Gang che, con i suoi quattro contrabbassisti classici provenienti dalle più importanti orchestre europee (12 dicembre), dialogherà con la musica etnica e mediterranea del duo composto da Mimmo Epifani al mandolino e Fausto Mesolella alla chitarra (10 ottobre), fino ad arrivare alla coinvolgente interpretazione di “Rubber Soul” uno dei più importanti LP dei Beatles, rivisitato magistralmente dalle Anime di Gomma che attualizzano ogni brano inserendo suoni nuovi e fondendo gli stili, dall'Afro al Reggae, dal Funky al Soul, dal R'n'B al Jazz e alla Disco music (21 novembre).

La Musica, e solo la Musica, si mescolerà al cuore del pubblico in una simbiosi profonda, umanamente e artisticamente unica, nel rispetto della sola caratteristica concessa a questa nobile arte che, aldilà dei vari stili e della moltitudine di generi si divide solo in due grandi specie... quella valida e quella inutile!

teatro  vittoria | attori & tecnici

direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi

ma che musica al vittoria!

 day break music
presenta



10 ottobre 2016
mimmo epifani
e fausto mesolella



1 novembre 2016
wiener concert-verein



21 novembre 2016
anime di gomma
“robber soul”



12 dicembre 2016
the bass gang

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 29 settembre al 9 ottobre

IL DOLORE PAZZO DELL'AMORE

di **Pietrangelo Buttafuoco**

con **Pietrangelo Buttafuoco** e **Mario Incudine**

e con **Antonio Vasta** (fisarmonica, organetto e pianoforte)

musiche originali di **Mario Incudine** e **Antonio Vasta**

regia **Mario Incudine**

produzione **Terra di Mario Incudine** e **Compagnia dell'Arpa**

Aprire la stagione del Teatro Vittoria uno spettacolo che fa mostra delle tradizioni della Sicilia. I canti di un unico canto, un "cunto" che è un tuffo nel passato dell'autore Pietrangelo Buttafuoco, imbevuto innanzi tutto delle tradizioni della sua terra, la Sicilia, restituite con passione di antico cantastorie, per cristallizzare quelle storie, quei canti, e farne la rappresentazione di un mito sopravvissuto ai tempi bui del mondo. Ecco leggende e personaggi che emergono da quei luoghi e da quel tempo: le preghiere che portano doni e dolcetti; i diavoli, gli angeli, i re, le ninfe, le regine e i vescovi di una mille e una notte che prima di essere un libro è il teatro della vita popolare, in cui passato e presente si mescolano in un rabbioso andirivieni. E allora la storia si fa prossima: irrompe l'anno della sovversione, il terremoto del Belice e l'altro terremoto delle rivolte studentesche e operaie e negli anni ottanta le storie parallele di mafiosi e di commissari di polizia, che lasciano il segno.

Ma soprattutto c'è l'amore, e "*all'amore bisogna credere, sempre. Anche quando ci fa pazzi di dolore*". Anche quando l'amore è una lettera d'addio che distilla malinconia. Così prendono vita il musicante che suona per passione e sa perdersi nella pazzia e trasformare il dolore in musica; la signorina Lia, la zia che non ritiene alcun pretendente degno di lei e amministra la memoria di famiglia curando album di fotografie; lo zio Angelino, elegante cappellano militare che viaggia e frequenta il bel mondo e che, grazie all'amore per Dio, diventa l'uomo della gioia in una terra di lupi. La narrazione di Buttafuoco si fonde e si alterna alle ballate di Incudine che intreccia una tessitura di note e parole che vanno dalla voce lontana dei carrettieri siciliani alle melodie delle serenate, fino ad arrivare alla Sicilia di oggi con le sue nuove parole e con la sua nuova musica sempre senza tempo.

teatro  vittoria | attori & tecnici

direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi

dal 29 settembre
al 9 ottobre 2017

il dolore pazzo dell'amore

di **pietrangelo buttafuoco** con **pietrangelo buttafuoco** e **mario incudine** e con **antonio vasta**
fisarmonica, organetto e pianoforte

musiche originali di **mario incudine** e **antonio vasta**
regia **mario incudine**

produzione **compagnia dell'arpa**



il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 12 al 16 ottobre

SLURP

LECCHINI, CORTIGIANI & PENNE ALLA BAVA
AL SERVIZIO DEI POTENTI CHE CI HANNO ROVINATI

di e con **MARCO TRAVAGLIO**
e con **GIORGIA SALARI**
regia **VALERIO BINASCO**
produzione **Promomusic**

Dopo il grande successo della stagione passata, torna **Slurp**, il recital teatrale, tutto da ridere per non piangere, di **Marco Travaglio** - con l'aiuto dell'attrice **Giorgia Salari**, per la regia di **Valerio Binasco**.

Slurp racconta come i giornalisti, gli intellettuali e gli opinionisti più servili del mondo hanno beatificato, osannato, magnificato, propagandato e smarchettato la peggior classe dirigente del mondo, issando sul piedistallo politici incapaci di ogni colore, ma(g)nager voraci, (im)prenditori falliti che hanno quasi distrutto l'Italia e stanno completando l'opera. Cronache da Istituto Luce, commenti da Minculpop, ritratti da vite dei santi, tg e programmi di regime hanno cloroformizzato l'opinione pubblica per portare consensi e voti a un regime castale e molto spesso criminale che in un altro Paese sarebbe stato spazzato via in pochi mesi, e che invece in Italia gode dell'elisir di vita eterna.

Un recital terapeutico, un'arma di autodifesa, un antidoto satirico che ci aiuta a guarire, ridendo, dai virus del conformismo, della piaggeria, della creduloneria, dell'autolesionismo e della sindrome di Stoccolma che porta noi italiani a innamorarci immancabilmente del Nemico. Che ci rovina e ci rapina col sorriso sulle labbra, mentre noi teniamo la testa ben affondata nella sabbia.

teatro  vittoria | attori & tecnici

direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maiffredi

PROMO MUSIC PRESENTA

IL NUOVO SPETTACOLO DI **MARCO TRAVAGLIO** **dal 12 al 16 ottobre 2016**

REGIA DI **VALERIO BINASCO**

SLURP

LECCHINI, CORTIGIANI & PENNE ALLA BAVA
LA STAMPA AL SERVIZIO DEI POTENTI
CHE CI HANNO ROVINATI

MARCO TRAVAGLIO

CON **GIORGIA SALARI**

  **il teatro di tutti e per tutti**

INFO E PRESSIONI SU WWW.PROMOMUSIC.IT

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ dal 18 al 30 ottobre

Attori & Tecnici presenta

TRAPPOLA PER TOPI

di **Agatha Christie**

traduzione **Edoardo Erba**

con **Annalisa Di Nola, Stefano Messina, Carlo Lizzani, Massimiliano Franciosa, Roberto Della Casa, Marco Simeoli, Elisa Di Eusanio**

regia **Stefano Messina**

scene **Alessandro Chiti** costumi **Isabella Rizza** musiche **Pino Cangialosi**

luci **Emiliano Baldini**

Dopo il clamoroso successo degli scorsi anni, la compagnia Attori & Tecnici ripropone il giallo di Agatha Christie che ha affascinato gli spettatori a Roma e in tutta Italia, durante una applaudita tournée.

“Quando ho letto il copione di Trappola per topi – racconta Stefano Messina - sono rimasto affascinato dalla capacità drammaturgica della scrittrice. E’ una miscela perfetta di suspense, thriller e comicità e portarlo in scena è stata una sfida.”

E così gli spettatori si ritrovano in una vecchia casa inglese, adattata a locanda, e sentono l'odore dei mobili, dei tappeti, del camino, lo scricchiolio delle scale di legno e il cigolio delle porte. Siamo negli anni '50 in pieno clima londinese, quando nella locanda di Castel del Frate, i giovani albergatori Mollie e Giles Ralston affrontano una drammatica avventura assieme a cinque eccentrici clienti. Tutti sembrano avere qualcosa da nascondere, mentre un efferato omicidio compiuto a Londra sembra stranamente collegato con la locanda. Nel frattempo all'isolamento ambientale, dovuto a una bufera di neve, si aggiunge quello acustico. Le linee telefoniche s'interrompono e le strade sono bloccate. Grazie alla sua abilità di sciatore, il sergente Trotter della polizia di Scotland Yard riesce ad arrivare a Castel del Frate. Il poliziotto deve tutelare la loro incolumità e risolvere il mistero, ma il suo arrivo destabilizza tutti. Appare chiaro che tra di loro si cela l'assassino psicopatico che ha già ucciso una donna a Londra e che potrebbe colpire ancora. Ma sotto quale travestimento si maschera il colpevole? Toccherà al sergente Trotter individuare il misterioso omicida intenzionato a colpire ancora?

teatro  **vittoria** | **attori & tecnici**
presenta

trappola
per topi
di agatha
christie

dal 18
al 30
ottobre
2016

Monkswell
Manor

traduzione **edoardo erba**
con **annalisa di nola / stefano messina /
carlo lizzani / massimiliano franciosa /
roberto della casa / marco simeoli /
elisa di eusanio**
regia **stefano messina**
scene **alessandro chiti / costumi isabella rizza /
musiche pino cangialosi / luci emiliano baldini**

aiuto regia **viviana picariello**
assistente scenografo **alessandra ricci**
direttore di scena **luca mariane**
sarti **luca roberto**
fotodiscantamento **luigi giusto**
scenotecnica **ocsa**
organizzazione **silvana**
amministrazione **michela matteucci**
segreteria **ivana toniolo**

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 3 al 13 novembre

MAR DEL PLATA

gli "angeli del rugby" che osarono sfidare il regime argentino
di Claudio Fava

con Claudio Casadio, Giovanni Anzaldo, Fabio Bussotti, Andrea Paolotti,
Tito Vittori e con Edoardo Frullini, Fiorenzo Lo Presti, Giorgia Palmucci,
Alessandro Patregnani, Guglielmo Poggi

scene Alessandro Chiti costumi Sabrina Chiocchio light design Umile Vainieri
regia Giuseppe Marini produzione Società per Attori e Accademia Perduta

Un appassionante testo teatrale di Claudio Fava, che racconta una storia vera, quella della squadra La Plata Rugby, un gruppo di ragazzi che alla fine degli anni '70, nell'Argentina della dittatura dei militari, venne decimato dalla ferocia degli emissari di Videla ma che rimase in campo a giocare fino alla fine del campionato. *"La prima volta che andai in Argentina la memoria di molte cose accadute era ancora intatta. Cose accadute laggiù, a Buenos Aires, dove la storia si era fermata su quell'elenco interminabile di nomi cancellati dalla vita e dal lutto, desaparecidos, ammazzati senza nemmeno il diritto a portarsi la propria morte addosso. Ma anche cose accadute quaggiù, in Italia, dove un'altra guerra e un altro nemico che non facevano prigionieri s'erano portati via, assieme a tanti altri, anche mio padre. Mi era sembrato un viaggio necessario: imparare che nessun luogo è il centro del mondo. Si moriva in Argentina come in Sicilia perché una banda di carogne regolava in questo modo i propri conti con i dissidenti. A Buenos Aires come a Catania. Negli anni ho imparato a raccontare quei morti con le parole dei vivi, le madri di Plaza de Mayo, le vedove di via d'Amelio...! Raul Barandiaran, l'unico sopravvissuto a quella tragedia, ancora oggi è il testimone vivente della squadra che decise di correre contro la violenza e l'oppressione, tenendo stretta al petto la palla ovale, a perenne testimonianza di questo nobile sport nel quale "una volta sceso in campo non puoi fuggire o nasconderti, devi batterti con coraggio, lealtà e altruismo". "Ho cercato di riannodare i fili invisibili che legano vite lontane tra loro: i giovani agenti di Paolo Borsellino che rinunciano alle ferie per far da scorta al loro giudice, i giovani rugbisti di Mar del Plata che rinunciano a trovare rifugio in Francia pur di giocare fino all'ultima partita il loro campionato... Il nome di Raul, il sopravvissuto, l'ho conservato. Gli altri, carnefici e vittime, li ho ribattezzati: volevo che ciascuno di loro portasse in questo teatro qualcosa in più della propria storia, qualcosa in più della propria morte. Perché alla fine poco importa che quei ragazzi fossero argentini o siciliani. Importa come vissero. E come seppero dire di no."* Claudio Fava

teatro  vittoria | attori & tecnici

direzione artistica viviana toniolo direzione organizzativa sergio maifredi

con il patrocinio istituzionale di  SOCIETÀ PER ATTORI  ACCADEMIA PERDUTA  Ambasciata Argentina in Italia  Federazione Italiana Rugby  INVEST 25

presentano

dal 3 al 13 novembre 2016



MAR DEL PLATA
gli "angeli del rugby" che osarono sfidare il regime argentino
di CLAUDIO FAVA

con CLAUDIO CASADIO GIOVANNI ANZALDO FABIO BUSSOTTI
ANDREA PAOLOTTI TITO VITTORI

e con (in ordine alfabetico) EDOARDO FRULLINI FIORENZO LO PRESTI
GIORGIA PALMUCCI ALESSANDRO PATREGNANI GUGLIELMO POGGI

scene ALESSANDRO CHITI costumi SABRINA CHIOCCHIO light design UMILE VAINIERI
regia GIUSEPPE MARINI

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ dal 15 al 20 novembre

NESSI

di e con **Alessandro Bergonzoni**

regia di **Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi**

produzione **Allibito Srl**

Il ritorno attesissimo di **Alessandro Bergonzoni in Nessi**, ovvero connessioni ma anche fili tesi e tirati, trame e reti, tessute e intrecciate per collegarsi con il resto del pianeta. O meglio dell'universo. Perché infatti è proprio questo il nucleo vivo e pulsante del nuovo spettacolo dell'artista bolognese: la necessità assoluta e contemporanea di vivere collegati con altre vite, altri orizzonti, altre esperienze, non necessariamente e solamente umane che ci possono così permettere percorsi oltre l'io finito per espandersi verso un "noi" veramente universale.

Bergonzoni, per questo quattordicesimo spettacolo da lui scritto e interpretato e diretto in coppia con Riccardo Rodolfi, si trova quindi in un'assoluta solitudine drammaturgica, al centro di una cosmogonia comica circondato da una scenografia "prematura", da lui concepita, alle prese con un testo che a volte potrebbe anche essere, e questa è una vera e propria novità, una candida e poetica confessione esistenziale. Senza per questo rinunciare alla sua dirompente visione stereoscopica che è diventata, in questi anni, materia complessa, comicamente eccedente e intrecciata in maniera sempre più stretta tra creazione-osservazione-deduzione.

Ma sicuramente i "Nessi" bergonzoniani, e la loro conseguente messa in scena, ci mostreranno quel personalissimo disvelamento, di fatto la vera cifra stilistica di questo artista, che porta molte volte anche grazie ad una risata, dallo stupore alla rivelazione.

teatro  **vittoria** | **attori&tecnici**
direzione artistica **viviana toniolo** | direzione organizzativa **sergio maifredi**

NESSI

**dal 15 al 20
novembre
2016**

**ALESSANDRO
BERGONZONI**

SCRITTO ED INTERPRETATO DA ALESSANDRO BERGONZONI - REGIA: ALESSANDRO BERGONZONI E RICCARDO RODOLFI - SCENE: ALESSANDRO BERGONZONI
UFFICIO STAMPA: LICIA MORANDI - ASSISTENZA IMPIANTI TECNICI: TEMA SERVICE - PRODUZIONE: ALLIBITO S.R.L. - DISTRIBUZIONE: PROGETTI DADAUMPA

fuori abbonamento | **il teatro di tutti e per tutti** 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 22 al 27 novembre

ANGELICAMENTE ANARCHICI

Fabrizio De Andrè e Don Andrea Gallo

con **Michele Riondino**

drammaturgia di **Marco Andreoli**

regia **Michele Riondino**

arrangiamenti di **Francesco Forni**

musiche eseguite dal vivo da **Francesco Forni,**

Ilaria Graziano, Remigio Furlanut

luci **Luigi Biondi** fonica **Francesco Traverso**

coproduzione **Centro d'arte contemporanea Teatro Carcano - Promo Music**

Michele Riondino dà voce alle parole di Don Andrea Gallo, con le quali racconta il suo quinto Vangelo: quello secondo Fabrizio De Andrè.

"I miei vangeli sono cinque: Matteo, Marco, Luca, Giovanni e Fabrizio. (...) È la mia Buona Novella laica. Scandalizza i benpensati, ma è l'eco delle parole dell'uomo di Nazareth che, ne sono certo, affascinò il mio amico Fabrizio".

Quella tra Don Gallo e De Andrè è stata un'amicizia intima e fortissima; ad unire profondamente il poeta e il sacerdote anarchico sono stati il desiderio di giustizia, la cultura libertaria e soprattutto la concezione della vita come cammino e incontro, prescindendo da qualsiasi pregiudizio.

Don Andrea Gallo per comporre il suo "vangelo laico" ha scelto alcune delle più belle canzoni di Faber, nelle quali ha ritracciato il nucleo del messaggio evangelico, che è un messaggio penetrante e universale: c'è la coscienza civile, la comprensione umana, la guerra all'ipocrisia e il desiderio di riscatto della condizione umana emarginata perché "dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori".

teatro  vittoria | attori & tecnici

direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi

michele riondino in
angelicamente anarchici dal 22 al 27 novembre 2016
fabrizio de andrè e don andrea gallo

drammaturgia di **marco andreoli**
regia **michele riondino**



arrangiamenti di **francesco forni**
musiche eseguite dal vivo da **francesco forni / ilaria graziano / remigio furlanut**

luci **luigi biondi**
fonica **francesco traverso**

centro d'arte contemporanea teatro carcano / promo music

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ dal 29 novembre all' 11 dicembre

Attori & Tecnici presenta

RUMORI FUORI SCENA

di Michael Frayn

con Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola, Stefano Messina, Carlo Lizzani,
Roberto Della Casa, Marco Simeoli, Sebastiano Colla, Viviana Picariello

regia Attilio Corsini

produzione Attori & Tecnici

Il trentatreesimo anno di repliche per l'inossidabile cavallo di battaglia della compagnia Attori & Tecnici.

"Non funzionerà mai qui da noi, è humour inglese", aveva detto Attilio Corsini a proposito di "Rumori fuori scena" di Michael Frayn, nel 1982. Poi, insieme a Viviana Toniolo, si convinse che forse si poteva tentare. "Rumori", come affettuosamente viene chiamato lo spettacolo da chi ne fa parte, come si fa con un figlio al quale si dà un diminutivo, nel 2016 festeggia i 33 anni dal suo debutto italiano.

La storia, per chi ancora non la conoscesse, è quella di una compagine di attori alle prese con uno spettacolo da mandare in scena, tra equivoci, gag, dietro le quinte. Una commedia perfetta, nel testo originale, nella traduzione, nell'adattamento, nella regia e nell'interpretazione. Alcuni degli attori che facevano parte della prima versione, sono ancora in scena. Orgogliosamente, dopo migliaia di repliche.

Che lo spettacolo sia esilarante lo dimostra bene un aneddoto spesso raccontato da Stefano Altieri, uno dei pilastri della compagnia Attori & Tecnici: "Tanti anni fa, durante il secondo atto, l'attore Sandro De Paoli svenne in scena. Alla richiesta da parte dei colleghi di "C'è un medico in sala?" scoppiò una fragorosa risata. Passarono quasi cinque minuti prima che un dottore salisse in palcoscenico a prestare soccorso...".

Si è scelto di rispettare ancora una volta la regia e l'adattamento originale di Attilio Corsini (fondatore di Attori & Tecnici e del teatro Vittoria, scomparso nel 2008).

teatro  vittoria | attori & tecnici
direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi
presenta

dal 29 novembre all' 11 dicembre 2016

rumori fuori scena

di michael frayn

traduzione filippo ottoni

33^o
anno di repliche

con viviana toniolo / annalisa dinola / stefano messina / carlo lizzani / roberto della casa / marco simeoli / sebastiano colla / viviana picariello
regia attilio corsini
scene bruno garofalo / musiche arturo anecchino

datore luci emiliano baldini / direttore di scena valerio camelin / sarta luisa roberto / foto manuela giusto
organizzazione silvana talli / amministrazione michela matteucci / segreteria vitantonio lore

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 13 al 18 dicembre

COME NE VENIMMO FUORI

proiezioni dal futuro

di e con **Sabina Guzzanti**

scenografia **Guido Fiorato**

musiche **Paolo Silvestri**

regia di **Giorgio Gallione**

produzione **Secol Superbo e Sciocco produzioni**

in collaborazione con **Fondazione Sipario Toscana onlus / La Città del Teatro**

Sabina Guzzanti incontrerà il pubblico del Teatro Vittoria con un **monologo satirico esilarante. Uno spettacolo essenziale ed incisivo, nato da approfondite ricerche sul sistema economico post-capitalista o neoliberista su cui l'autrice sta lavorando già da qualche anno. Anche in questo testo, come nei suoi precedenti, l'intento è di affrontare questioni complesse e riflessioni importanti attraverso la comicità e la satira, mettendo il pubblico nella condizione di divertirsi e capire qualcosa in più.**

Lo spettacolo si svolge in un tempo immaginifico, un futuro finalmente armonico e civile, dove il denaro è tornato ad essere semplicemente un mezzo e non più un fine. E trasporta gli spettatori in un mondo fantastico, dove, perché non si perda la memoria e si scongiuri il pericolo di ripetersi, ogni anno si tiene un discorso celebrativo sulla fine del periodo storico, tristissimo e feroce, che altro non è che il nostro tempo presente: frustrazione, ignoranza, miseria, compensate da ore e ore trascorse a litigare su facebook e a guardare programmi demenziali, guidati da leader e ideologie che rendono uomini e donne incapaci di reagire a innumerevoli angherie. In questo futuro felice, si è diffusa l'idea che gli esseri umani vissuti nel secolo di merda fossero semplicemente degli emeriti imbecilli e che studiarli sia una perdita di tempo. Per confutare questa spiegazione sbrigativa, **SabnaQf2** ha invece preparato una ricerca accurata: ha esaminato la televisione dell'epoca, i suoi leader, le convinzioni economiche e politiche, i passaggi storici nodali: per restituirci una imperdibile conferenza spettacolo sull'attualità politica e sociale, anche attraverso l'interpretazione di una galleria di personaggi contemporanei... consentendo agli spettatori di farsi belle risate, salutari e liberatorie!

teatro  **vittoria** | **attori & tecnici**
dal 13 al 18 dicembre 2016
direzione artistica **viviana toniolo** | direzione organizzativa **sergio maifredi**

SABINA GUZZANTI
COME NE VENIMMO FUORI
(PROIEZIONI DAL FUTURO)

regia di
GIORGIO GALLIONE

musiche
PAOLO SILVESTRI

scenografia
GUIDO FIORATO

Prodotto da
Secol Superbo e Sciocco srl
in collaborazione con
Fondazione Sipario Toscana onlus

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ dal 20 dicembre all' 8 gennaio

Attori & Tecnici presenta

WEEKEND COMEDY

di **Jeanne & Sam Bobrick**

trad. it. **Enrico Luttmann**

con **Viviana Toniolo, Roberto Della Casa, Stefano Messina e Claudia Crisafio**

regia **Stefano Messina**

produzione **Compagnia Attori & Tecnici**

Una nuova, esilarante commedia prodotta dalla **Compagnia Attori & Tecnici**, dopo il grande successo ricevuto sul palcoscenico di Off Broadway. **Weekend Comedy** riflette sulla crisi coniugale e si impegna a risolverla. Due coppie di età differenti a confronto in una convivenza forzata di 48 ore nello stesso chalet.

Frank e Peggy, coppia rodata, sposata da molti anni, hanno programmato un weekend romantico in un cottage immerso nella natura, lontano dai problemi lavorativi che affliggono l'uomo e dalle faccende domestiche che pesano sulla donna, per ravvivare una fiamma se non proprio spenta certo ridotta a un lumicino che si scorge appena nel buio. Non appena la fiammella sta per riprendere un po' di vigore, però, ecco che entrano in scena Jill e Tony, una giovane coppia di fidanzati che hanno affittato lo stesso cottage per farsi anche loro un weekend romantico negli stessi giorni. Dopo l'ovvio sconcerto iniziale e stabilito il fatto che si è trattato di un errore dell'agenzia immobiliare che si occupa di affittare la villetta, Jill e Tony sono pronti ad andarsene ma Frank, in uno slancio di generosità - e forse anche non tanto convinto dall'idea di trascorrere un intero weekend da solo con la moglie, in mezzo a un bosco, lontano dalla civiltà - li invita prima a rimanere a cena, poi, durante la cena, colpevole lo champagne offerto da Tony, a fermarsi per l'intero weekend, davanti allo sguardo allucinato e disorientato della moglie. La convivenza tra le due coppie, ovviamente, all'inizio non sarà idilliaca, ma poi, col passare del tempo, migliorerà sensibilmente fino a diventare un'occasione per entrambe di risolvere i loro problemi.

Ma prima di arrivare al lieto fine, non mancheranno confronti divertenti, equivoci e risate.

La commedia, proprio come un matrimonio, è una promessa di felicità, un voto che viene pronunciato o ribadito, qualche volta esposto a potenti scosse se non addirittura infranto.

teatro  vittoria | attori & tecnici presenta

direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi

dal 20 dicembre 2016
all' 8 gennaio 2017

weekend comedy

di jeanne & sam bobrick

traduzione enrico luttmann

con
viviana toniolo
roberto della casa
stefano messina
claudia crisafio

regia
stefano messina

scene alessandro chiti luci emiliano baldini

assistente alla regia chiara bonome francesco d'asero assistente scenografo alessandra ricci
direttore di scena luca marianelli foto manuela giusto scenotecnica tecnica srl
organizzazione silvana lalli amministrazione michela matteucci segreteria vitantonio lore

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti 

Permission granted by Abrams Artists Agency, 275 Seventh Ave., 20th Floor, New York, NY 10001, USA. All Inquiries concerning rights to the play shall be addressed to the above

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 12 al 29 gennaio

Attori & Tecnici presenta

TERAPIA DI GRUPPO

di **Christopher Durang**

traduzione di **Giovanni Lombardoradice**

con **Annalisa di Nola, Stefano Messina, Carlo Lizzani, Marco Simeoli, Vittoria**

Carpia

regia di **Stefano Messina**

produzione **Attori & Tecnici**

La nuova produzione della Compagnia Attori & Tecnici, *Terapia di gruppo* è una commedia cinica e divertente che, attraverso i suoi personaggi complessi e irrisolti, racconta la nevrosi della società contemporanea e le piccole e grandi contraddizioni della vita quotidiana e del nostro rapporto con noi stessi e con gli altri.

Bruce, bisessuale represso, fidanzato con Bob, è intenzionato a farsi una famiglia "normale" e al suo annuncio matrimoniale risponde Prudence, una ragazza omofobica e sentimentalmente provata in cerca del principe azzurro. Le loro complesse personalità, refrattarie a ogni tipo di ascolto dell'altro, faranno del loro primo incontro un totale disastro. E a poco servirà cercare conforto nei loro rispettivi analisti: Stuart, macho libidinoso con cui Prudence ha avuto una "veloce" relazione, e la signora Wallace, che si dimentica le parole e si interfaccia con i suoi clienti con la consulenza di un "famoso" peluche. Lo spumeggiante girotondo di incontri e scontri, di ansie e nevrosi, illusioni e desideri che i personaggi si scambiano l'uno con l'altro, si chiude nella scena finale, dove tutti inevitabilmente, tra urla e spartorie, finiranno per trovarsi e in qualche modo riconciliarsi.

Questa commedia, dove echeggiano i temi cari a Woody Allen, ci suggerisce che solo il gruppo può migliorare l'esistenza dell'individuo e soddisfarne bisogni biologici e psicologici, e che servirsi dell'umorismo rimane sempre uno dei migliori antidoti ai mali del mondo.

teatro  vittoria | attori & tecnici
direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi
presenta

dal 12 al 29
gennaio
2017

terapia di gruppo

nuova produzione

di **christopher durang**
traduzione
giovanni lombardoradice

con
**annalisa dinola / stefano messina /
carlo lizzani / marco simeoli /
vittoria carpia**

regia **stefano messina**
scene **alessandro chiti**

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 2 al 12 febbraio

MOLIÈRE: LA RECITA DI VERSAILLES

di **Paolo Rossi** e **Giampiero Solari**

su canovaccio di **Stefano Massini**

regia: **Giampiero Solari**

con **Paolo Rossi, Lucia Vasini, Fulvio Falzarano, Mario Sala, Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari, Stefano Bembi, Mariaberta Blasko, Riccardo Zini, Irene Villa, Karoline Comarella, Paolo Grossi**

canzoni originali: **Gianmaria Testa**

musiche eseguite dal vivo: **"I Virtuosi del Carso"**

scene e costumi: **Elisabetta Gabbioneta**

luci: **Gigi Saccomandi**

produzione: **Teatro Stabile di Bolzano**

La nuova commedia **"Molière: la recita di Versailles"** fa interagire la creatività di **Stefano Massini**, uno degli autori italiani più apprezzati e rappresentati anche all'estero, la verve del capocomico per eccellenza **Paolo Rossi** e l'esperienza scenica e visiva di un regista del calibro di **Giampiero Solari** nella riscrittura dell'*Improvvisazione di Versailles*, testo creato da Molière nel 1663. In **Molière: la recita di Versailles** vedremo **alternarsi in scena Paolo Rossi nelle vesti di Molière e Paolo Rossi capocomico che interpreta sé stesso intento a capitanare la sua compagnia. Il gioco di rimandi e parallelismi è continuo e profondo. Uno spettacolo creato e ricreato ogni sera dall'estro di Paolo Rossi e di un'agguerrita compagine di attori.** *«Molière mi attira perché subisco il fascino di quell'epoca; da capocomico, mi sento vicino a lui, ai suoi problemi, sia nella vita sia nella gestione della quotidianità del teatro»* sostiene Rossi *«mi attira perché è trasgressivo e innovatore, ma con ampio sguardo verso la tradizione».* (Paolo Rossi). La continua ricerca di una nuova cifra stilistica che rendeva ogni spettacolo di Molière un manifesto per una recitazione più naturalistica e al passo con i tempi, ci porta direttamente ai nostri giorni, come recita un passo dello spettacolo *«Oggi recitano tutti, i commercialisti, i dottori, i politici. Quelli che recitano peggio sono gli attori, se continuano a recitare alla vecchia maniera».* Paolo Rossi e Giampiero Solari teorizzano la coesistenza sul palco dell'attore, colui che conosce il mestiere, dei personaggi che evoca e interpreta, e della persona stessa: una compresenza scenica che permetterà un'improvvisazione rigorosa, agita da una compagnia di grande esperienza e professionalità che renderà ogni sera lo spettacolo veramente nuovo.

teatro  vittoria | attori & tecnici

direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi

NOVITÀ DI **PAOLO ROSSI** E **GIAMPIERO SOLARI**
SU UN CANOVACCIO DI **STEFANO MASSINI**

dal **2 al 12**
febbraio
2017

MOLIÈRE LA RECITA DI VERSAILLES

REGIA
GIAMPIERO SOLARI

SCENE E COSTUMI
ELISABETTA GABBIONETA

LUCI
GIGI SACCOMANDI

CON
PAOLO ROSSI

**LUCIA VASINI, FULVIO FALZARANO,
MARIO SALA, EMANUELE DELL'AQUILA,
ALEX ORCIARI, STEFANO BEMBI,
MARIABERTA BLASKO, RICCARDO ZINI,
IRENE VILLA, KAROLINE COMARELLA,
PAOLO GROSSI**

CANZONI ORIGINALI
GIANMARIA TESTA
MUSICHE ESEGUITE DAL VIVO
I VIRTUOSI DEL CARSO

teatro stabile
di bolzano

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ 13 e 14 febbraio

ECCE HOMO

Anatomia di una condanna

di e con

Corrado Augias

musiche originali **Valentino Corvino**

elaborazioni video, luci e regia **Angelo Generali**

produzione **Promomusic**

Il grande onore di accogliere il debutto romano della magistrale interpretazione di **Corrado Augias**, voce narrante, accompagnata dalle note di Valentino Corvino, di **uno spettacolo che indaga le ultime ore di Gesù**. Ore delle quali in genere si sa poco ed ancora meno si conosce della situazione politica e militare della Palestina in quegli anni. Eppure si tratta di elementi fondamentali per meglio capire la tragica sorte di quel Giusto.

Perché Gesù venne arrestato? Quali le accuse? Che cosa spinse il procuratore romano ad emettere una sentenza capitale? I vangeli (canonici e non) danno una spiegazione esauriente - e concorde - degli avvenimenti? O no? Perché si parla così poco di Maria, nulla si dice di Giuseppe? Chi era davvero Giuda? Perché tradì?

Se ci si cominciano a porre queste domande si vede subito che di una vicenda raccontata cento volte si sa in generale pochissimo; i lati oscuri e le domande inevase prevalgono nettamente sui fatti noti.

Lo spettacolo si avvale di immagini accompagnate da un dolente accompagnamento musicale per stimolare lo spettatore alla scoperta di un Gesù non "vittima di un gioco di potere", bensì pronto a mettere in gioco per le sue idee la sua stessa vita.

La scoperta, per certi versi stupefacente, è che un Gesù legato alla terra e al tempo, sostenitore di un messaggio rivoluzionario, rifugge di una luce più intensa del consueto, facendosi ancora più affascinante e commovente.

teatro  vittoria | attori & tecnici
direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maiffredi

13 e 14 febbraio 2017

**ecce
homo**
anatomia di una
condanna

di e con
**corrado
augias**

musiche originali di
valentino corvino

elaborazioni video, luci e regia
angelo generali

produzione
promomusic

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti 

The poster features a portrait of Corrado Augias, an older man with grey hair, wearing a dark suit and a blue tie, looking directly at the camera. The background is a light, neutral color. The text is arranged in a clean, modern layout with varying font sizes and weights. The Teatro Vittoria logo is a stylized orange smiley face.

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ 15 febbraio

FUOCHI SULLA COLLINA

di e con **Andrea Scanzi** e **Filippo Graziani**

Pochi musicisti italiani sono stati autenticamente rivoluzionari come **Ivan Graziani**, il primo a far davvero dialogare rock e cantautorato. Amato ancora tanto ma mai ricordato abbastanza, "Fuochi sulla collina" è l'incontro-spettacolo concepito dal figlio **Filippo**, che lo interpreta come nessuno, e da **Andrea Scanzi**, che a teatro ha già portato con successo **Giorgio Gaber** e **Fabrizio De André**. Non un tour vero e proprio, ma una serata speciale da sfoggiare quando occorre farlo. Nei luoghi giusti, nei contesti giusti.

Il titolo fa riferimento a una delle canzoni più ispirate della musica italiana, "Fuoco sulla collina", ma allude anche alla maniera del tutto personale che aveva Ivan Graziani nel declinare le sue tematiche. Negli anni affollati – i Settanta – in cui la musica d'autore si impegnava dichiaratamente, e a volte didascalicamente, Ivan cercava sempre una via tutta sua: poca politica, ma tanto sociale. **Testi immediati, ma per niente semplici. E una capacità rara di inventare trame sonore mai scontate, nonché felicemente azzardate.**

Lo spettacolo alterna la narrazione di Scanzi alle interpretazioni di Filippo. Entrambi ne ripercorrono la carriera e i mille snodi, cercando di stanare non solo i brani più noti (*Lugano addio*, *Taglia la testa al gallo*, *Monna Lisa*, *Pigro*), ma anche gli episodi meno famosi: i ritratti stralunati (*Io che c'entro*), gli sguardi di provincia (*Scappo di casa*), gli scherzi ispirati (*Motocross*), la smisurata ritrattistica femminile (*Paolina*) e le incursioni noir (*Fango*).

Chitarrista personalissimo, presente in dischi esiziali di **Lucio Battisti** e **Francesco De Gregori**, Ivan Graziani era capace di azzardi spericolati (*Il topo nel formaggio*) e trame oltremodo evocative (*Olanda*). E' stato un pioniere mai banale e goliardicamente rivoluzionario, ironico e dannunziano, eclettico e spiazzante. Nient'affatto etichettabile e per nulla disimpegnato, casomai impegnato a modo suo. Ricordarlo, oltre che è un dovere, è un piacere che Filippo Graziani e Andrea Scanzi concedono a se stessi - sul palco hanno davvero l'aria di chi si diverte – e condividono con il pubblico. Un ricordo senza cascami agiografici, ma con tanto affetto. E non meno riconoscenza.

teatro  vittoria | attori & tecnici
direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi
15 febbraio 2017

fuochi sulla collina

diecon

andrea scanzi

filippo graziani

produzione promomusic

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti 

The poster features a central yellow line-art illustration of a man in a suit, possibly a caricature of Ivan Graziani, with a guitar. On either side are black and white portraits of Andrea Scanzi (left) and Filippo Graziani (right). The background is a textured red.

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 16 al 26 febbraio

IL SECONDO FIGLIO DI DIO

Vita, morte e miracoli di David Lazzaretti

uno spettacolo di e con **Simone Cisticchi**

scritto con **Manfredi Rutelli** e la collaborazione di **Matteo Pelliti**

regia **Antonio Calenda**

musiche originali **Simone Cisticchi** e **Valter Sivilotti**

sonorizzazioni **Gabriele Orteni**

con le voci registrate del **Coro Ensemble Magnificat di Caravaggio**

preparato dal **Maestro Massimo Grechi** dirette da **Valter Sivilotti**

costumi e scenografie **Domenico Franchi** elaborazione video **Andrea Cocchi**

disegno luci **Cesare Agoni** capo elettricista **Angelo Generali**

progetto sonoro **Andrea Balducci**

produzione **CTB Centro Teatrale Bresciano/ Promo Music**

con la collaborazione del *Mittelfest 2016* si ringrazia *Dueffel Music*

In cima a una montagna, davanti a una folla adorante di 4 mila persone, un uomo si proclama reincarnazione di Gesù Cristo. È il luglio del 1878. L'inizio di una rivoluzione possibile, che avrebbe potuto cambiare il corso della Storia. **Simone Cisticchi presenta Il secondo figlio di Dio, il suo nuovo spettacolo teatrale ispirato alla vicenda incredibile, ma realmente accaduta, di David Lazzaretti, detto il "Cristo dell'Amiata".**

Dopo il grande successo di "Magazzino 18" (200 repliche e decine di migliaia di spettatori), **Simone Cisticchi, torna a stupire il pubblico con una storia poco conosciuta, ma di grande fascino.**

Ne **Il secondo figlio di Dio**, si racconta la grande avventura di un mistico, e l'utopia di un visionario di fine ottocento, capace di unire fede e comunità, religione e giustizia sociale. Tra canzoni inedite e narrazione, il narratore protagonista ricostruisce la parabola di Lazzaretti, da figlio di carrettiere a predicatore eretico con migliaia di seguaci, il suo sogno rivoluzionario per i tempi, culminato nella realizzazione della "Società delle Famiglie Cristiane": una società più giusta, fondata sull'istruzione, la solidarietà e l'uguaglianza. Un proto-socialismo che sposa i principi del Vangelo delle origini, citato e studiato anche da Gramsci, Tolstoj e Padre Balducci. Il cant'attore Cisticchi racconta l'"ultimo eretico" Lazzaretti, e un piccolo lembo di Toscana (Arcidosso e la Maremma grossetana) che diventa lo scenario di una domanda più grande, universale, che riguarda ognuno di noi: la possibilità di fondare una società nuova, più solidale, etica e giusta. E quella terra così aspra e bella, che abitua i suoi figli alla durezza del lavoro, ma anche all'idea di cooperazione, dove la natura sembra quasi resistere alla trasformazione in paesaggio: quella terra è certamente la coprotagonista nel racconto della straordinaria vicenda di David Lazzaretti, il secondo figlio di Dio. Una storia che se non te la raccontano, non la sai.

La storia di un'idea. La storia di un sogno.

teatro  **vittoria** | attori & tecnici
direzione artistica **viviana toniolo** direzione organizzativa **sergio maifredi**
dal 16 al 26 febbraio 2017

il secondo figlio di dio

die con **simone cisticchi**

regia **antonio calenda**



con le voci registrate del coro ensemble magnificat di caravaggio preparato dal maestro massimo grechi diretto da valter sivilotti

costumi e scenografie domenico franchi elaborazione video andrea cocchi disegno luci cesare agoni capo elettricista angelo generali progetto sonoro andrea balducci

produzione **ctb centro teatrale bresciano/ promo music**

con la collaborazione del mittelfest 2016 si ringrazia dueffel music

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 28 febbraio al 5 marzo

MATTI DA SLEGARE

di **Axel Hellstenius**

versione italiana della commedia *Elling & Kjell Bjarne*

traduzione **Giovanna Paterniti**

con **Giobbe Covatta** ed **Enzo Iacchetti**

e con **Irene Serini**, **Gisella Szaniszló**

Scene e costumi **Francesca Pedrotti**

Disegno luci **Carlo Signorini**

Musiche **Ugo Gangheri**

Adattamento e regia **Gioele Dix**

Produzione **Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano e Mismaonda**

La vicenda dei "matti" Giovanni e Elia e il loro percorso di reinserimento nella società, un **formidabile terzetto** formato da **Giobbe Covatta** e **Enzo Iacchetti** (interpreti) e **Gioele Dix** (regista), ovvero tre fra i più apprezzati, riconoscibili, simpatici, popolari e socialmente sensibili personaggi dello spettacolo italiano. **Le loro caratteristiche artistiche garantiscono un approccio a un tema rilevante e delicato come quello della malattia mentale che è fresco, ironico, addirittura spassoso e divertente. Nessun tentativo di patetismo, né alcuna traccia di retorica in questo leggero e al tempo stesso intenso ritratto di vita e amicizia, di passioni e dolori, di fobie e scelte coraggiose.**

In scena anche Irene Serini nel ruolo dell'assistente sociale Franci e Gisella Szaniszló in quello della vicina di casa Rita. Dopo parecchi anni vissuti in una struttura psichiatrica protetta dove sono diventati amici inseparabili, Elia e Giovanni vengono "promossi" e mandati dal sistema sanitario a vivere da soli in un appartamento nel centro della città. Si tratta di un esperimento e di una prova molto importante per loro: dovranno provare a inserirsi nella società civile e dimostrare di saper badare a sé stessi. Tratto dalla commedia *Elling & Kjell Bjarne* del norvegese **Axel Hellstenius** (da cui fu tratto nel 2001 il film *Elling* diretto da Petter Næss, candidato all'Oscar come migliore film straniero 2002), lo spettacolo racconta il percorso tortuoso, complicato ed esaltante che condurrà i due "matti" a slegarsi dai tanti fantasmi piccoli e grandi che li hanno resi infelici per gran parte della loro vita. Entrambi riusciranno a trovare una strada personale per il reinserimento nel mondo. È questa l'intuizione forte del testo: l'arte e l'amore come strumenti di guarigione e riscossa, elementi imprescindibili per un'esistenza piena e felice.

teatro  **vittoria** | **attori & tecnici**
direzione artistica **viviana toniolo** | direzione organizzativa **sergio maifredi**
dal **28 febbraio al 5 marzo 2017**
centro d'arte contemporanea teatro carcano / mismaonda

giobbe covatta **enzo iacchetti**

matti da slegare
di **axel hellstenius**

versione italiana della commedia **elling & kjell bjarme**
traduzione **giovanna paterniti**
con **irene serini / gisella szaniszló**
scene e costumi **francesca pedrotti**
disegno luci **carlo signorini**
musiche **ugo gangheri**

adattamento e regia **gioele dix**



il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 14 al 19 marzo

ODISSEA

da Omero a Derek Walcott

regia Vincenzo Manna e Daniele Muratore

con: **Jacopo Venturiero, Elisa Di Eusanio, Francesca Agostini, Federico Brugnone, Eleonora Pace, Daniele Paoloni, Matteo Guma, Caterina Marino, Camilla Alisetta**

scene e costumi **Marta Crisolini Malatesta** musiche **Giacomo Vezzani**

luci **Andrea Burgaretta** supervisione artistica **Andrea Baracco**

una produzione **Khora.teatro**

Khora.teatro offre la propria versione dell'*Odissea* di Omero, archetipo di ogni viaggio, per riscoprire la contemporaneità del mito di Ulisse, traendo spunto dalla vasta tradizione di opere ispirate al ciclo omerico ed in particolare, dal modello inaugurato dalla versione teatrale di Derek Walcott, poeta e drammaturgo caraibico, fondatore del Trinidad Theater Workshop, Premio Nobel per la Letteratura nel 1992. La ricomposizione del mito epico, incarnato in Ulisse e nelle altre figure che lo accompagnano, rappresenta in questo allestimento una fase del processo editoriale di ri-costruzione della cultura occidentale e di creazione di una nuova identità culturale attraverso il teatro. **Si tratta di uno spettacolo che parte dal classico per parlare del contemporaneo, della nostra vita, del nostro oggi e lo fa attraverso un gruppo di giovani attori diretti dagli altrettanto giovani Vincenzo Manna e Daniele Muratore, sotto l'occhio e la cura attenta di Andrea Baracco. Il viaggio di Ulisse come metafora della vita contemporanea: infiniti mondi, infiniti incontri, infiniti mostri, infiniti spazi mentali in cui grazie al potere dell'immaginazione e alla forza della narrazione si muove un eroe moderno, ironico e sognatore, ma che scopriamo anche fisico e dotato di un certo erotismo.** Le modalità di trasposizione contemporanea del testo, destrutturata e frammentaria, ma sempre strettamente popolare e fruibile, vuole mettere in scena un'*Odissea* mai metaforica, con l'obiettivo concreto di proporla come un'utile guida per chi non vuole annegare nella "modernità liquida" di questo secolo. L'adattamento assume come modello la struttura del dramma elisabettiano che dà la possibilità, nella messa in opera, di giocare con accorgimenti scenici ed evocativi, che coinvolgono lo spettatore in una visione spettacolare ed emozionante sempre in bilico tra passato e presente, immaginazione e realtà.



teatro  vittoria | attori & tecnici
dal 14 al 19 marzo 2017

odissea
da omero a derek walcott

con **jacopo venturiero / elisa di eusanio / francesca agostini / federico brugnone / eleonora pace / daniele paoloni / matteo guma / caterina marino / camilla alisetta**

regia **vincenzo manna / daniele muratore**

scene e costumi **marta crisolini malatesta**
musiche **giacomo vezzani**
luci **andrea burgaretta**
supervisione artistica **andrea baracco**

produzione **khora.teatro**

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ 21 e 22 marzo

QUANTE STORIE!

di **Vauro Senesi** e **Barbara Alberti**
supervisione ai testi e regia **David Riondino**
collaborazione al testo **Jacopo Masini**
regia video **Alessandro Nidi**
produzione **Epoché ArtEventi**

Ogni incontro è una storia. Ogni luogo ha una storia. L'esperienza è il luogo delle storie. L'incontro è la loro narrazione.

Le storie si possono raccontare con le parole scritte o dette a voce, con segni e disegni, con immagini ferme o in movimento, con le note musicali.

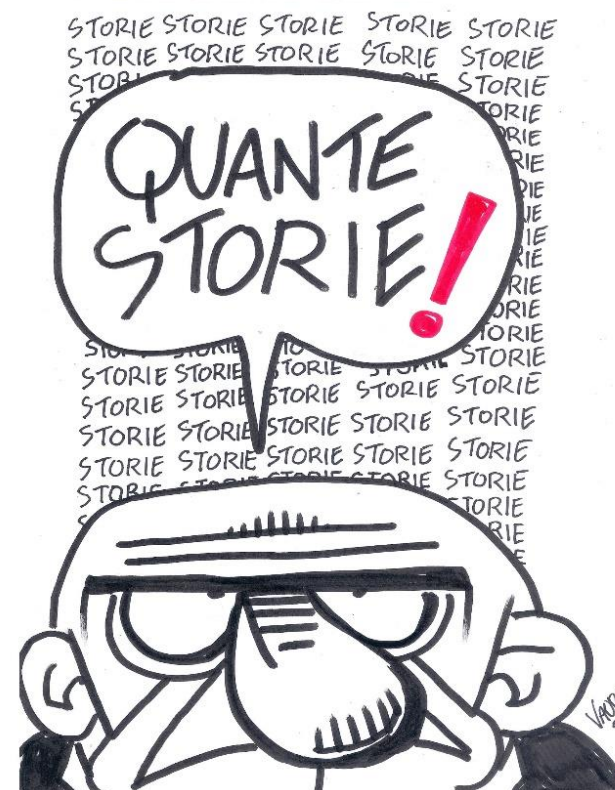
In questo spettacolo Vauro e Barbara ripercorrono, trasformandole in un unico grande racconto, tutte le storie che hanno vissuto. Lo fanno intrecciando le loro voci, dialogando, amalgamando due approcci affabulatori diversi e complementari, servendosi di tutti gli strumenti della narrazione di cui dispongono e che hanno utilizzato in questi anni (letteratura, vignette, reportage su carta stampata e video), mentre la musica li accompagna, scandendo i tempi della narrazione e del dialogo. Ne nasce un ritratto articolato della nostra Storia recente, passata ed attuale. Un ritratto del nostro paese e del mondo intero, che permette di rileggere le figure del potere.

Lo sviluppo non è cronologico, segue piuttosto i grandi temi che sono il fulcro dello scorrere della Storia e delle vite che vi sono immerse: diritti, culture, barbarie, guerra, pace, potenti, prepotenti, rabbia, tenerezza, egoismo, solidarietà, politica e rivolta; un viaggio, il cui instancabile motore è fatto di passione e curiosità.

Il mondo non finirà mai finché qualcuno lo racconta.

teatro  **vittoria** | **attori&tecnici**
21 e 22 marzo 2017

vauro e barbara alberti in



di **vauro senesi** e **barbara alberti**
supervisione ai testi e regia **David Riondino**
collaborazione al testo **Jacopo Masini**
regia video **Alessandro Nidi**
produzione **Epoché ArtEventi**

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti



stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 23 marzo al 2 aprile

DUE DONNE CHE BALLANO

di **Josep Maria Benet i Jornet**

Traduzione **Pino Tierno**

con **Maria Paiato ed Arianna Scommegna**

Scene **Barbara Bessi** Musiche **Paolo Coletta** Luci **Gianni Staropoli**

Regia **Veronica Cruciani**

prodotto dal **Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano**

Una commedia amara e profondamente ironica su solitudine e marginalità scritta da **Josep Maria Benet i Jornet**, il padre del teatro catalano. Ad interpretarla due autentiche stelle della scena italiana, per la prima volta insieme sul palcoscenico, le pluripremiate **Maria Paiato** (Premio Borgeo Verezzi 1994, Premio Flaiano 2001, Premio della Critica Teatrale 2004, Premio Olimpici del Teatro 2004 e 2007, Maschera d'Oro 2005, Premio Ubu 2005 e 2006, Premio Eleonora Duse 2009, Premio Hystrio 2010) e **Arianna Scommegna** (Premio Lina Volonghi 1997, Premio Associazione Nazionale Critici di Teatro 2010, Premio Hystrio 2011, Premio Ubu 2014). La regia è firmata da **Veronica Cruciani** (finalista Premi Ubu 2008 come regista e produttrice e Premio Hystrio – Associazione Nazionale Critici Italiani 2012). Una donna anziana e una giovane chiamata a farle da badante. Tutte e due schive, energiche, sarcastiche ed eroiche. Si odiano e si detestano perché sono simili, perché ognuna ha bisogno dell'altra, e, nella solitudine delle rispettive vite, sono l'una per l'altra l'unica presenza confortante. Consumano le ore che passano insieme beccandosi, pungendosi e confessando di sé quello che solo a un estraneo si riesce a confessare. Ballano. Come balla una nave in balia delle onde. Ballano la danza dell'esistenza dura e difficile di chi porta dentro una sofferenza ma fuori esibisce una faticosa immagine di forza e autosufficienza. E per questo ballo non ci sono cavalieri, non ci sono uomini possibili, non ci sono mariti, padri o figli ad accompagnarle. Ma solo due donne che ballano. Avrebbero potuto non incontrarsi mai e continuare a ballare da sole come hanno sempre fatto, e invece per loro fortuna il sollievo della coppia finalmente addolcisce un po' la fatica. Una minuscola storia come tante che accadono nei grandi condomini di qualsiasi città, un microcosmo, un ecosistema esistenziale, che attraverso la scrittura di Josep Maria Benet i Jornet diventa un modo gentile, amaro e profondamente ironico di raccontare un'intera società, in cui le persone difficili e scomode sono estromesse e confinate ai margini, ad affrontare in solitudine la pista da ballo del proprio destino.

teatro  **vittoria | attori & tecnici**
direzione artistica **viviana toniolo** direzione organizzativa **sergio maifredi**
dal 23 marzo al 2 aprile 2017
centro d'arte contemporanea teatro carcano

mariapaiato
ariannascommegna

due
donne
che
ballano

di josep mariabenet
ijornet

traduzione pino tierno
scene barbara bessi
musiche paolo coletta
luci gianni staropoli

regia
veronica
cruciani



il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 4 al 9 aprile

LA MANDRAGOLA

di N. Machiavelli

Diretto ed interpretato da Jurij Ferrini

con Matteo Ali, Michele Schiano di Cola, Angelo Tronca, Gianluca Guastella, Alessandra Frabetti, Rebecca Rossetti

luci Lamberto Pirrone costumi Nuvia Valestri

pittura scenica di Cris Spadavecchia scenografia Jurij Ferrini

la canzone GIOCATTOLI è di Soulcè&Teddy Nuvolari

aiuto regia Iaria Carmeli

tecnico audio Gian Andrea Francescutti Diapason

realizzazione elementi di scena Laboratorio Ferrini&Neri

Debutto romano di un grande classico del Machiavelli, **La Mandragola**, diretta ed interpretata da Jurij Ferrini. La **Tragicomica storia di un paese di furbi**, ispirata da un motivo erotico-cortese non è solo una perfetta macchina comica ma anche una meravigliosa allegoria sulla "corruzione della logica politica", che scambia i vizi della vita pubblica con quelli della vita privata, allargando il suo orizzonte critico anche al clero. In quasi cinque secoli di storia, non solo non ha perso mordente sull'attualità, ma al contrario è stata in qualche modo una **lucidissima premonizione sui nostri tempi, rivelando la nostra stessa identità di popolo e le radici profonde di un mal costume** - ahimé - tutto italiano.

La storia si svolge a Firenze nel 1504. Callimaco è innamorato di Lucrezia, moglie dello sciocco dottore in legge messer Nicia. Con l'aiuto del servo Siro e dell'astuto amico Ligurio, Callimaco, in veste di famoso medico, riesce a convincere messer Nicia che l'unico modo per avere figli sia di somministrare a sua moglie una pozione di mandragola, ma il primo che avrà rapporti con lei morirà. Alla fine tutto andrà per il meglio in questo sordido piano? Di sicuro vivranno felici e...ingannati. Non appena si solleva il velo sottile che Machiavelli pone sulla sua commedia si scorge con una certa chiarezza la perfetta metafora della profonda ignoranza di un intero popolo che non vuole vedere la meschina astuzia dei pochi facoltosi oligarchi che lo governano. Il prologo comincia come un talk show ma subito si entra nella storia, condotta con un registro comico efficacissimo tra gag e piccoli lazzi ben orchestrati. È **una Mandragola in giacca e cravatta, il testo originale è recitato con brio e fresca disinvoltura strizzando l'occhio alla contemporaneità, con un ottimo uso dei ritmi e delle pause e una scelta musicale accattivante. Stesso sorprendente mix tra tradizione e modernità anche nelle scenografie.**

teatro  vittoria | **attori&tecnici**
dal 4 al 9 aprile 2017

la mandragola

di niccolò machiavelli

con jurij ferrini / matteo ali / michele schiano di cola /
angelo tronca / gianluca guastella / alessandra frabetti / rebecca rossetti
regia jurij ferrini



aiuto regia **Iaria Carmeli**
promozione e distribuzione **Chiara Attorre**
produzione esecutiva **Wilma Sciutto**
tecnico audio
Gian Andrea Francescutti - Diapason
realizzazione elementi di scena
Laboratorio Ferrini & Neri
produzione **Progetto Urtsrl /**
Compagnia Jurij Ferrini

luci **Lamberto Pirrone**
costumi **Nuvia Valestri**
pittura scenica di **Cris Spadavecchia**
scenografia **Jurij Ferrini**
la canzone **Giocattoli** è di
Soulcè & Teddy Nuvolari

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ dall' 11 al 15 aprile

GANG OF MAGIC

Produzione Teatro Fantastico

Direzione artistica Paolo Maria Jacobazzi e Simone Angelini

Torna al Vittoria, la sensazionale **Gang of Magic**, con uno spettacolo tutto nuovo ed ancora più stupefacente che **farà vivere al pubblico l'emozione indimenticabile della magia dal vivo**. La **Gang of Magic** è un affiatato gruppo di giovani talenti dell'illusionismo che ha lo scopo di rinnovare l'arte magica, un'arte antica dal **fascino senza tempo** che deve adattarsi costantemente all'evoluzione e ai gusti del pubblico, per riuscire a **stupire e meravigliare gli spettatori di oggi**.

Manipolazione, mentalismo, magia comica, cartomagia, escapologia, grandi illusioni, sono alcuni dei generi di magia proposti in chiave brillante e originale da giovani talenti della magia contemporanea. Il pubblico viene immerso fin da subito in un'**atmosfera magica unica** e diventa il protagonista assoluto di uno spettacolo emozionante dove **momenti magici e surreali si alternano a situazioni divertenti e travolgenti**.

La **Gang of Magic** è, da sette anni, un laboratorio-spettacolo residente al Teatro Alba di Roma, che ha visto esibirsi e formarsi nel corso del tempo alcuni tra i migliori giovani prestigiatori di oggi. Da questa esperienza è nato lo spettacolo che ha debuttato con grande successo nel 2014 al Teatro Vittoria.

Tra illusioni, magie, prestigi, la **Gang of Magic** si diventerà a stupire tutti coloro che andranno a curiosare nel loro mondo, coinvolgendoli con incredibili effetti magici. **Energia, dinamicità, stupore e comicità, sono le parole chiave della Gang of Magic**. **Uno spettacolo originale e sorprendente, un'occasione per entrare in una nuova dimensione della magia**.

teatro  vittoria | attori & tecnici

direzione artistica viviana toniolo | direzione organizzativa sergio maifredi

gang of magic

dall'11 al 15
aprile 2017

direzione artistica
paolomariajacobazzi/simoneangelini
produzione teatrofantastico

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ fuori abbonamento _ dal 20 al 30 aprile

BuBBles

con **Marco Zoppi** e **Rolanda Sabaliauskaite**
suoni e luci **Paolo Maria Jacobazzi**
produzione **Teatro Fantastico**

Uno show entusiasmante che conduce il pubblico in un viaggio emozionante nel magico mondo delle bolle di sapone, una dimensione fantastica dove tutto è possibile e non esistono limiti all'immaginazione. In BuBBles, Marco Zoppi racchiude tutta la sua esperienza di illusionista e bubble artist, crea bolle di sapone di ogni forma e colore che prendono vita, mutano e si trasformano, gioca con gli elementi della natura attraverso la sua arte leggera e delicata, realizza uno spettacolo magico, poetico e surreale dove musica, colori, luci e materia si fondono e fenomeni all'apparenza inspiegabili accadono di fronte allo sguardo attonito dello spettatore.

"Siamo emozionati e onorati di tornare al Teatro Vittoria di Roma, un teatro molto importante per la nostra storia artistica. E' infatti proprio in questo prestigioso teatro che nel 2014 ha debuttato BuBBles e si è realizzato il sogno di realizzare uno spettacolo visuale con le bolle di sapone che emozionasse il pubblico di tutte le età. Da quel momento in poi abbiamo portato il nostro spettacolo in giro per il mondo senza sosta e siamo felici dopo tre anni di tornare lì dove tutto è iniziato e poter presentare in prima assoluta nuovi numeri."

Marco Zoppi è uno dei Bubble Artist di maggior successo nel panorama mondiale costantemente presente nei migliori teatri, programmi TV, variety show e parchi divertimento del mondo. I suoi numeri, presentati anche a "Le Plus Grand Cabaret du Monde" di Parigi, sono stati recentemente notati anche dalla prestigiosa International Magician Society di New York che gli ha conferito il Merlin Award come Miglior Bubble Artist Europeo.

teatro  vittoria | attori & tecnici

direzione artistica viviana toniolo direzione organizzativa sergio maiffredi

dal 20 al 30
aprile 2017

marco zoppi bubbles



con **rolanda
sabaliauskaite**

direzione tecnica
paolomariajacobazzi

produzione
teatro
fantastico

fuori abbonamento

il teatro di tutti e per tutti 

foto francesca lecardi

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 2 al 7 maggio

SAXOPHONISSIMO!

COMEDY SHOW

con **Samuel Maingaud** _ Sassofono Alto e Soprano

Michel Oberli _ Sassofono Tenore

Guy Rebreiend _ Sassofono soprano ed Alto

Frederic Saumagne _ Sassofono Baritono

Philippe Martz _ direttore artistico

SAXOPHONISSIMO! non è uno spettacolo tradizionale, ma **una frizzante miscela di ottimo cabaret, ritmi coinvolgenti e sensazionali performaces.** I **quattro sassofonisti** del gruppo francese **Les Désaxés**, geniali ed eclettici artisti, propongono **gag comiche ed irriverenti**, fino a suonare **due sax contemporaneamente**. Tutto questo, senza però trascurare mai la qualità del suono e dello spettacolo, che risulta un **capolavoro di impeccabile bizzarria musicale e stilistica**. Nel loro spettacolo i Desaxes creano situazioni non solo comiche, ma anche poetiche e caricaturali, nelle quali la musica prende il posto delle parole ed accompagna la mimica, le sensazioni e i sentimenti dei musicisti. Il sax non è più solo uno strumento musicale ma la continuazione del corpo e delle sue passioni. I gesti, la mimica, il ballo e i suoni formano un tutt'uno armonioso che diverte senza inutili forzature. La componente principale dello spettacolo resta la musica nelle sue diverse forme, da quella classica di Bach e Vivaldi, a quelle delle colonne sonore di film famosi, come Indiana Jones, Love story, Mezzogiorno di fuoco, a quella moderna, dei Blues Brothers e di Bob Marley. Di volta in volta vengono ri-arrangiate dal quartetto e così un brano per Orchestra viene abilmente interpretato dai quattro sassofoni. La musica classica nella sua serietà, viene in un certo senso sdrammatizzata, scardinata dai suoi rigori e passa tranquillamente al Jazz. Uno spettacolo diverso dal solito, che non cade mai nella banalità.

teatro  **vittoria** | **attori&tecnici**
dal 2 al 7 maggio 2017

désaxés saxO phonissi mO comedy show

samuelmaingaud
micheloberli
guyrebreyend
frédéricsaumagne



il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 10 al 14 maggio

EPPUR MI SON SCORDATO DI ME

di **Gianni Clementi**

scene **Francesco Montanaro**

luci **Giuseppe Magagnini**

regia **Paolo Triestino**

consulenza musicale **Michele Ranieri**

elaborazioni video **Fabiana Dantinelli**

aiuto regia **Ariele Vincenti** ed **Annalisa Borrelli**

foto locandina **Gabriele Gelsi**

grafica **Marco Animobono**

organizzazione **Alessandra Cotogno**

produzione **IORE&GERMANO**

Gianni Clementi scrive per **Paolo Triestino** un ritratto divertente, originale eppur commovente, la cui storia incontra la Storia e molta musica di **Lucio Battisti**. Abbiamo una colonna musicale della nostra vita, a percorrere ricordi ed emozioni. Antonio, un quasi sessantenne, ci propone la sua, appassionata, stupita ed amabilmente contraddittoria.

La vita ha preso una sua strada.

Ma come è stato che Antonio si è scordato di sé?

E Francesca, è ancora lei?

Il ragazzo che siamo stati, ci riconoscerebbe oggi o ci manderebbe a quel paese?

E se ci "ritorniamo in mente", cosa vorremmo essere ancora e cosa non vorremmo più, di quello che siamo diventati? Cosa può liberarci dei pesi dell'età adulta?

teatro  **vittoria** | attori & tecnici
direzione artistica **viviana toniolo** | direzione organizzativa **sergio maifredi**

eppur mi son scordato di me

dal 10 al 14 maggio 2017



digianniclementi **conpaolotriestino**

scene **francesco montanaro** / luci **giuseppe magagnini**
regia **paolo triestino**
consulenza musicale **michele ranieri** / elaborazioni video **fabiana dantinelli**
aiuto regia **arielle vincenti** / **annalisa borrelli**
foto locandina **gabriele gelsi** / grafica **marco animobono**
organizzazione **alessandra cotogno** / produzione **fiore & germano**

il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ eventi speciali fuori abbonamento _ 9 maggio

Due eventi speciali che possiamo definire tappe di una **vera e propria retrospettiva dedicata a Lucio Battisti**, protagonista delle note che hanno accompagnato una intera generazione. Una serata speciale che vedrà in scena **Mogol**, per ripercorrere attraverso testi e racconti originali, il suo lungo e fortunato sodalizio artistico con il grande cantautore italiano. Il **9 maggio** avremo il piacere di ospitare il concerto dei **Dik Dik**, band che ha accompagnato a più riprese Lucio Battisti e per la quale l'artista ha scritto numerosi e significativi brani.

teatro  vittoria | attori&tecnici
direzione artistica viviana toniolo direzione organizzativa sergio maifredi

dikdik

9 maggio 2017



Gaetano Rubino
Mauro Gazzola
Lallo
Pepe
Pietruccio

fuori abbonamento il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ in abbonamento _ dal 18 al 28 maggio

teatro  vittoria | attori&tecnici
direzione artistica viviana toniolo direzione organizzativa sergio maifredi
presenta

dal 18 al 28 maggio 2017
spettacolo vincitore

RASSEGNA SALVIAMO I TALENTI

OTTAVA EDIZIONE
PREMIO ATTILIO CORSINI 2016



il teatro di tutti e per tutti 

stagione 2016 / 2017 _ "Salviamo i talenti _ Premio Attilio Corsini"

Dal 18 al 28 maggio 2016 andrà in scena lo spettacolo vincitore della ottava edizione della rassegna "SALVIAMO I TALENTI - Premio Attilio Corsini", prodotto dalla Compagnia Attori & Tecnici ed inserito nel cartellone 2017/2018 del Teatro Vittoria.

L'iniziativa nata per promuovere progetti teatrali di grande qualità i cui protagonisti sono giovani registi e giovani attori. Quattro gli spettacoli in competizione, scelti dalla direttrice artistica Viviana Toniolo, nel panorama delle cosiddette "cantine", o come vengono definiti all'estero "teatri off". Spazi che hanno costituito un imprescindibile bacino di nuove risorse e nuovi talenti da proporre sui palcoscenici maggiori.

I quattro spettacoli rappresentati per due giorni ciascuno, concorrono per aggiudicarsi il **Premio Attilio Corsini** (scomparso nel 2008. Fondò, con Viviana Toniolo la compagnia Attori & Tecnici ed il Teatro Vittoria).

La giuria è composta dal pubblico, a cui è demandato l'importantissimo compito di scegliere il Teatro di domani. Infatti, dopo aver assistito a tutti gli spettacoli, voterà il suo preferito, insieme ad una giuria di addetti ai lavori: produttori, registi, direttori di doppiaggio, direttori di teatro. Scopo della manifestazione è aumentare le opportunità di stimolo per la creatività giovanile ed emergente e dare più visibilità, costruendo una vetrina per i nuovi talenti ancora sconosciuti.

Queste le parole di ringraziamento di Viviana Toniolo per la edizione del 2016: "Desidero ringraziare calorosamente tutti i partecipanti. Quest'anno le proposte per la

partecipazione al bando sono state numerosissime, quasi duecento. È un bel segnale, dimostra che fra i giovani teatranti c'è tanto fermento e anche tanta qualità. Ho dovuto selezionare solo quattro spettacoli e, credetemi, è stato difficile e anche doloroso decidere di eliminare proposte degne di nota e di stima, ma io e i miei collaboratori sappiamo, dopo aver verificato il vostro lavoro, che i giovani talenti che animano il panorama italiano ci sono eccome, e voi tutti ne siete una testimonianza! Questa è un'ottima notizia per il futuro del Teatro italiano, quindi sono qui per dirvi: forza, continuate, tenete duro. Talento e passione non vi mancano di certo !!! "



teatro vittoria | attori & tecnici
piazza santa maria liberatrice 10 - roma
tel. bottegino 065740170/065740598
info@teatrovittoria.it

www.teatrovittoria.it



www.facebook.com/teatro.vittoria



twitter.com/TeatroVittoria1



youtube.com/user/TeatroVittoriaRoma